

FIERA TRIESTE S.p.A. in liquidazione

Piazzale De Gasperi n. 1 – 34139 Trieste

Codice fiscale 00028470326

Iscriz. Reg. delle Imprese di Trieste n. 00028470326

Capitale Sociale euro 3.000.000,00 i.v.

* * *

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

*

Il giorno 22 gennaio 2015, alle ore 11.30, nella Sala Corsi di Aries, presso la Camera di Commercio in Trieste, Piazza della Borsa, 14, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci della sopra evidenziata Società.

Sono presenti i soci:

- Comune di Trieste, in persona dell'Assessore, arch. Elena Marchigiani, giusta delega dd. 21.01.2015 - quota di €765.000, pari al 25,50% del capitale sociale;
- Provincia di Trieste, in persona del Segretario Generale, dott.ssa Gabriella Lugarà, giusta delega dd. 14.01.2015 – quota di €748.500, pari al 24,95% del capitale sociale;
- Camera di Commercio I.A.A. di Trieste, in persona del Presidente, comm. Antonio Paoletti - quota di €765.000, pari al 25,50% del capitale sociale;
- Ente Zona Industriale Trieste, in persona del Presidente, p.e. Stefano Zuban dd. 05.05.2014 - quota di €14.100, pari allo 0,47% del capitale sociale;
- Unione del Commercio, Turismo, Servizi e PMI, in persona del Presidente, comm. Antonio Paoletti - quota di €14.100, pari allo 0,47% del capitale sociale;
- Associazione Albergatori della Provincia di Trieste, in persona del Presidente. dott.ssa Cristina Lipanije - quota di €5.700, pari allo 0,19% del capitale sociale;

Il capitale sociale risulta per un tanto rappresentato nella misura del 77,08 %, pari ad euro 2.312.400,00, sul complessivo importo di euro 3.000.000,00.

Risulta altresì presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori, dott. Walter Stanissa - Presidente, dott.ssa Gabriella Magurano e dott.ssa Giovanna Pauluzzi - Sindaci effettivi, nonché il dott. Gianfranco Nobile, nella sua qualità di Liquidatore, nominato con delibera assembleare dd. 27.09.2010, rogito del dott. Roberto Comisso, notaio in Trieste, suo rep. n. 101921, racc. n. 13258.

Risulta inoltre presente la dott.ssa Simona Visintin, nella sua qualità di Addetta all'Ufficio amministrativo della società.

Assume la presidenza il dott. Gianfranco Nobile, il quale chiama a fungere da segretario la dott.ssa Simona Visintin, che accetta la carica con il consenso dei presenti.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea in riferimento risulta regolarmente convocata nei modi e termini di cui al punto 4, dell'art. 11, dello Statuto sociale, la dichiara validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. informazioni in merito all'attività dell'Organo liquidatorio:
 - Piano Regolatore Generale Comunale: riflessi sull'attività liquidatoria,
 - utilizzo del Comune di Trieste di parte del complesso fieristico: convenzione,
 - rinuncia al diritto di prelazione acquisto marchio WTC,
 - rapporti con il personale dipendente e T.F.R.,
 - definizione rapporto causidico con lavoratore dipendente cessato,
 - partecipazioni Spa Autovie Venete: comunicazione ai Soci esercizio diritto prelazione,
 - attivazione sede operativa – unità locale,
2. situazione contabile infrannuale al 30.10.2014,
3. situazione finanziaria della società:
 - rapporto con istituto di credito Banca Popolare Friuladria Spa,
 - rapporto con fornitori Acegas Spa, Estenergy Spa e Sinergie Spa,
4. varie ed eventuali.

Preliminarmente, consolidando la procedura già deliberata nelle precedenti riunioni assembleari, il Presidente informa l'Assemblea che il verbale della presente riunione sarà trasmesso ai soci presenti, assegnando loro un congruo lasso temporale – dai Soci stabilito, relativamente alla presente riunione assembleare, in giorni 15 (quindici) dal suo invio - per eventuali loro osservazioni ed integrazioni. Decorso tale termine, in assenza di dette osservazioni, il Presidente è autorizzato a trascrivere al libro delle adunanze dei soci il citato verbale della riunione assembleare.

L'Assemblea dei soci prende atto, conferma un tanto e, ad unanimità di voti espressi, ritiene approvato il verbale della riunione assembleare dd. 06.05.2014, con le annotazioni, fatte pervenire nei termini dai soci.

Con riferimento al **primo** punto all'ordine del giorno:

Piano Regolatore Generale Comunale: riflessi sull'attività liquidatoria

il Presidente, con richiamo ai contenuti di specifica deliberazione assunta dall'Assemblea del 06.05.2014, informa i soci di aver mantenuto costanti rapporti con l'Ente comunale al fine di esperire ogni attività utile ad accelerare la fase di vendita della complessiva realtà immobiliare, anche per il timore del venir meno, nelle more, dell'interesse già manifestato dalle imprese proponenti all'acquisto della stessa.

Al riguardo il Liquidatore è intervenuto nei confronti delle citate imprese ottenendo - con e-mail dd. 23.04.2014 trattenuta agli atti - dalla società Riccesi Spa, quale capogruppo delle imprese già manifestatrici di interesse, la riconferma del loro interesse *“a proseguire le trattative con Fiera Trieste Spa e congiuntamente con il Comune di Trieste per la realizzazione della proposta da noi già presentata inclusa l'eventuale disponibilità a rivederne alcuni aspetti coerentemente con le previsioni dell'adottato PRGC.”*.

I Soci vengono informati in merito alle numero tre riunioni tenutesi presso l'Ente comunale, rispettivamente in data 09.05.2014, 18.06.2014 e 27.10.2014, alla presenza degli Assessori Elena Marchigiani, Andrea Dapretto e Matteo Montesano, oltre ai Funzionari dagli stessi designati.

In particolare il Liquidatore:

- nelle more dei tempi necessari all'adozione definitiva del Piano Regolatore, con propria nota dd. 23.05.2014, ha inteso richiedere al Comune di Trieste l'attivazione di un Accordo di Programma tra i soggetti pubblici interessati.

- per la rifunzionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione dell'area, definendone il nuovo assetto urbanistico,
- per la definizione degli aspetti giuridico-normativi di assetto urbanistico e funzionale dell'area fieristica, avuto riguardo all'adottata Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale,

- per la definizione delle procedure amministrative di vendita della complessiva area di proprietà comunale e di proprietà della società pubblica in liquidazione, individuando il soggetto pubblico procedente;
- ha invitato il Comune di Trieste, in contraddittorio con la Società, alla definizione, entro il 31.12.2014, delle modalità di ripartizione dell'attesi valori di vendita, pro quota di proprietà;
- ha invitato inoltre il Comune di Trieste a voler valutare la procedura da attuare per la citata vendita, in tempi ristretti e ciò al fine di definire ogni attività prodromica alla cessione in tempo utile ed antecedente la prevista approvazione definitiva del Piano Regolatore.

Nel corso della riunione dd. 27.10.2014 il Liquidatore ha preso contezza della non esperibilità del citato Accordo di Programma, avendo espresso l'Ente regionale la propria intenzione di non aderirvi, stante la ritenuta sostanziale corrispondenza tra il lasso temporale necessario all'approvazione definitiva del PRGC e quello stimato per la definizione del citato Accordo di Programma.

Nel tentativo di distribuire sull'asse temporale i reciproci impegni e le varie fasi della complessa procedura l'Ente comunale e la Società, nel corso della citata riunione hanno concorso alla formazione del seguente cronoprogramma previsionale:

- stimata approvazione definitiva del Piano Regolatore da parte del Consiglio Comunale entro la data del 31.07.2015,
- successivi 15 gg. di sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trieste,
- successivi 60 gg. per la conferma con Delibera della Giunta Regionale,
- sua pubblicazione al BUR, con ultimazione della iter procedurale stimato alla data del 31.10.2015.

*

Proseguendo nella trattazione del **primo** punto all'odg, utilizzo del Comune di Trieste di parte del complesso fieristico: convenzione il Presidente informa inoltre l'Assemblea della richiesta inoltrata dal Comune di Trieste, con propria nota dd. 13.10.2014 di utilizzo dei padiglioni A e B, per consentire lo svolgimento dell'attività sportiva alle Associazioni Skateboard Trieste e Trieste Atletica ed il padiglione G-H per il ricovero e l'allestimento dei carri allegorici del carnevale di Trieste, prevedendo la stipula di apposita convenzione.

A seguito di sopralluogo avvenuto in data 08.09.2014 e successivo incontro di data 23.10.2014 il Comune di Trieste ha evidenziato nella "Planimetria generale Polo Fieristico di Trieste", le aree da assegnare, con indicazione dei percorsi e corridoi d'accesso, al fine di regolamentare il flusso degli utilizzatori, elaborato questo sottoposto all'attenzione dei Soci.

Con successiva corrispondenza intercorsa tra l'Ente comunale e la Società in data 18, 19 e 23.12.2014 sono state definite le condizioni contrattuali sottoposte all'attenzione dell'Assemblea.

Si apre la discussione nel merito.

Prende la parola il Socio Comune di Trieste, confermando le indicazioni fornite dal Presidente,

Prende la parola il Socio Camera di Commercio di Trieste, il quale, pur approvando la destinazione dell'area alle locali associazioni sportive e del carnevale, anche per lo sforzo profuso dagli Enti nel sostegno della Liquidazione, ritiene opportuno che la concessione in utilizzo di dette aree, non avvenga a titolo gratuito, ma con riconoscimento di un indennizzo, ancorché modesto, stante il loro peculiare utilizzo.

Il Socio Provincia di Trieste si unisce a quanto espresso dalla CCIAA di Trieste circa la necessità che la concessione non avvenga a titolo gratuito e chiede informazioni, con riferimento al punto precedentemente trattato, circa le modalità di cessione, una volta espletata la procedura di modifica del piano regolatore, ottenendo assicurazioni sull'espletamento di una nuova gara pubblica.

Il Presidente conferma l'intenzione dell'Organo liquidatorio di far precedere ad ogni atto prodromico alla vendita del complesso fieristico, valutazione dello stesso da parte dell'Agenzia del Territorio, come peraltro già effettuato nello stato di diritto in cui esso oggi trovasi.

Il Presidente del Collegio sindacale conferma quanto espresso dal Presidente.

Ultimata la discussione, nel corso della quale sono stati affrontati dai soci tutti i diversi aspetti della proposta concessione in utilizzo delle arre, sia contrattuali, sia organizzativi, che tecnici, prende la parola la rag. Gabriella Magurano, a nome del Collegio Sindacale, la quale invita l'Assemblea e l'Organo liquidatorio a voler attentamente valutare sia l'aspetto economico del rapporto, sia l'idoneità dell'area ad accogliere attività sportive e del carnevale ed il correlato aspetto giuridico, relativamente all'efficacia della manleva da ogni responsabilità ed onere, contrattualmente prevista, per l'utilizzo da parte di terzi di

un'area priva delle richieste autorizzazioni, anche del Certificato Prevenzione Incendi. Ciò al fine di esonerare da ogni responsabilità l'Organo liquidatorio e la Società.

Il Presidente del Collegio sindacale, dott. Walter Stanissa fa constatare che l'iniziativa potrebbe giovare allo stato di sicurezza del bene, assicurando una presenza costante di operatori ed utilizzatori.

*

rinuncia al diritto di prelazione acquisto marchio WTC

di seguito il Presidente conferma all'Assemblea di aver espresso la rinuncia della Società al diritto di prelazione alla stessa riservato, per la riacquisizione della licenza d'uso del marchio WTC Trieste, stante l'attivazione della fase di sua cessione, da parte della proprietaria Camera di Commercio di Trieste.

Tale rinuncia è stata espressa non ravvisando il Liquidatore alcun interesse economico all'operazione, anche in considerazione dello stato liquidatorio della Società e della mancata previsione finanziaria di tale acquisto.

*

rapporti con il personale dipendente e T.F.R.

informa l'Assemblea che con propria e-mail dd. 14.11.2014 un dipendente ha inteso richiedere al Liquidatore la liquidazione anticipata del TFR dovendo "far fronte ad importanti spese dentistiche".

Nel rispetto dell'art. 19 delle Disposizioni finali, all. 7 del CCNL Terziario e Commercio il Liquidatore ritiene di non poter aderire a tale avanzata richiesta, avendo la collaboratrice già goduto, nel pregresso, di anticipazione, nei limiti contrattualmente previsti.

Nel mentre, al fine di prudentemente garantire alla Società il puntuale assolvimento del pagamento del T.F.R. maturato in sede di eventuale definizione del rapporto di lavoro subordinato, in oggi intercorrente, il Liquidatore ritiene di dover accantonare il relativo importo accendendo specifica polizza assicurativa, per la soddisfazione del creditore privilegiato, al maturare del suo credito.

Pur con tali premesse il Presidente si rivolge ai Soci invitandoli a voler comunque considerare l'opportunità di erogare il T.F.R. maturato alla data 31.12.2014, in alternativa al suo accantonamento e fisico versamento a Compagnia di Assicurazioni. Il tutto in

considerazione del bisogno espresso da valido collaboratore e della destinazione di tale flusso finanziario.

Proseguendo nella trattazione dell'argomento il Presidente informa l'Assemblea in merito alla operata ulteriore rimodulazione dell'orario di lavoro dell'unica lavoratrice dipendente, con riduzione dello stesso da n. 20 a n. 10 ore settimanali, avendo già convenuto con la stessa – corrispondenza dd. 18 e 29.12.2014 trattenuta agli atti - l'orario del part time, pur considerando il congedo parentale godibile, nel perdurare del periodo di riferimento. Ciò al fine di garantire alla Società il necessario supporto operativo, con contenuto e ridotto addebito del suo conto economico.

Si apre la discussione nel merito.

Il Collegio sindacale non esprime eccezioni al versamento in favore della lavoratrice dipendente del maturato T.F.R., in luogo alla sua diversa destinazione.

I Soci tutti esprimono il loro gradimento acciocché le disponibilità liquide corrispondenti al maturato T.F.R., alla data 31.12.2014, al netto dell'anticipazione già erogata, abbiano ad essere destinate a meritevole lavoratore dipendente, stante le finalità dichiarate dallo stesso.

*

Di seguito il Presidente trattando l'argomento definizione rapporto causidico con lavoratore dipendente cessato informa l'Assemblea che con provvedimento Sentenza n. 321/2014 dd. 25.11.2014 il Tribunale di Trieste Sez. Lavoro ha rigettato il ricorso e la richiesta, a diverso titolo avanzata da un cessato lavoratore dipendente, ritenendola infondata.

Di un tanto sarà data evidenza nella nota integrativa al bilancio al 31.12.2014, non avendo la Società iscritto apposito fondo rischi nello stato patrimoniale, come da deliberazione precedentemente assunta dall'Assemblea medesima.

*

Il Presidente trattando l'argomento partecipazioni Spa Autovie Venete: comunicazione ai Soci esercizio diritto prelazione informa l'Assemblea degli infruttuosi tentativi di cessione della citata partecipazione sociale, ultimo dei quali indirizzato alla compagine sociale di Spa Autovie Venete, con e-mail dd. 11.12.2014, diritto di prelazione questo risultato, alla data odierna, privo di alcuna manifestazione di interesse.

*

Alle ore 12.15 il Socio E.Z.I.T. lascia la riunione assembleare.

*

Di seguito il Presidente tratta l'argomento

attivazione sede operativa – unità locale

informando l'Assemblea della richiesta avanzata ad Aries e dalla stessa accolta con propria e-mail dd. 02.10.2014, per l'attivazione presso la Camera di Commercio di Trieste, di una sede operativa – unità locale, non potendo più la Società utilizzare la storica sede legale.

Ciò sia in considerazione della cessazione della somministrazione dell'energia elettrica da parte delle società fornitrici, sia per il necessario contenimento dei complessivi costi di gestione per l'esercizio dell'attività liquidatoria della Società.

Prende la parola il Socio Camera di Commercio di Trieste, il quale conferma la disponibilità espressa da Aries all'accoglimento della sede operativa-unità locale della partecipata Società, fino alla sua cancellazione dal Registro delle Imprese di Trieste e con corresponsione da parte della stessa di un indennizzo che ben consideri la modesta capacità economica e finanziaria della partecipata società.

*

Ultimata la discussione del **primo** punto all'odg, l'Assemblea dei Soci, ad unanimità di voti espressi delibera di:

1) prendere atto dell'attività espletata dall'Organo liquidatorio per la cessione della realtà immobiliare, condividendone le azioni e le modalità di espletamento del mandato.

L'Assemblea, ritenendo opportuno ed imprescindibile subordinare ogni attività di dismissione del complesso fieristico all'adozione del PRGC, lo invita, nelle more, ad attivarsi sia per la puntuale individuazione e valorizzazione delle aree di rispettiva proprietà della Società e dell'Ente comunale, sia per l'espletamento di ogni attività prodromica alla cessione del complesso fieristico, aderendo alle procedure delineate dal comproprietario Comune di Trieste, one addivenire alla comune e contestuale cessione dei beni.

2) prendere atto dell'opportunità di concessione in utilizzo a terzi dei padiglioni A e B, E, G – H, stipulando con il Comune di Trieste, specifica convenzione che, tra l'altro, preveda in particolare: l'utilizzo delle strutture da parte di associazioni sportive e del carnevale con corresponsione di modesto indennizzo senza che ciò configuri locazione commerciale

ex Legge 392/1978, la riconsegna a semplice richiesta delle realtà immobiliari occupate, la manleva da ogni responsabilità derivante dalla citata occupazione, l'accollo di ogni responsabilità ed adempimento previsto per l'esercizio dell'attività sportiva e di allestimento dei carri allegorici, il sostenimento di ogni spesa ed onere a tal fine necessario, oltre a garantire il rispetto di ogni ulteriore impegno contrattuale e degli specifici regolamenti e/o normative riconducibili al settore di attività, la stipula di contratti adeguati assicurativi RC e danni, l'adeguamento dall'area allo vigenti normative, in considerazione del diverso utilizzo.

- 3) prendere atto della rinuncia al diritto di prelazione per la riacquisizione della licenza d'uso del WTC Trieste, non risultando la stessa di interesse della Società, nella sua fase liquidatoria,
- 4) prendere atto dell'opportunità che il Liquidatore abbia a versare le disponibilità liquide corrispondenti al maturato T.F.R., alla data 31.12.2014, al netto dell'anticipazione già erogata, a mani della lavoratrice dipendente, stante le finalità dichiarate dalla stessa.
- 5) prendere atto della soccombenza in giudizio del cessato lavoratore dipendente,
- 6) prendere atto della infruttuosa attività di cessione della partecipazione Spa Autovie Venete Spa, invitando il Liquidatore ad esperire ulteriori tentativi di vendita della citata partecipazione sociale,
- 7) prendere atto dell'attivazione della sede operativa-unità locale della Società, condividendone le motivazioni adottate dal Liquidatore e ringraziando Aries e la Camera di Commercio di Trieste per l'ospitalità offerta, fino alla cancellazione della Società dal Registro delle Imprese di Trieste, pur riconoscendo in favore della stessa un indennizzo che ben consideri la modesta capacità economica e finanziaria della partecipata società.

Il Collegio sindacale ritiene tale deliberazione assunta nel rispetto nella Legge.

Iniziando la trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno il Presidente sottopone all'attenzione dell'Assemblea la situazione contabile infrannuale al 30.10.2014, illustrandone i contenuti.

Vengono rilevati alcuni scostamenti, di segno alterno, del budget previsionale 2014, rispetto alla Proiezione del consuntivo 2014, in attesa della chiusura del bilancio al 31.12.2014.

Si rileva la complessiva minor perdita prevista in euro 144.791,70 ed attesa in euro 102.690,57, salvo ulteriori evidenze contabili e scritture di integrazione e rettifica in sede di chiusura del bilancio 2014.

L'Assemblea dei soci prende atto di un tanto.

Il Collegio sindacale nulla eccepisce al riguardo.

Con richiamo al **terzo** punto posto all'ordine del giorno,
situazione finanziaria della società:

Il Presidente informa l'Assemblea che pur avendo manifestato i soci la loro intenzione di normalmente proseguire nell'azione di sostegno dell'attività liquidatoria della società, come deliberato nella precedente riunione assembleare del 06.05.2014 unicamente i Soci Camera di Commercio di Trieste, Comune di Trieste e Provincia di Trieste hanno provveduto al versamento rispettivamente di euro 63.66,60, di euro 63.066,60 e di euro 50.000,00.

Al riguardo il Presidente precisa di aver invitato il Socio Provincia di Trieste a voler integrare l'effettuato versamento di ulteriori euro 13.066,60, nel rispetto degli impegni assunti pro quota

*

Alle ore 12.40 il Socio Comune di Trieste lascia la riunione assembleare.

*

Proseguendo i lavori il Presidente informa i Soci che la destinazione di tali flussi finanziari sarà sottoposta all'attenzione dell'Organo di controllo, al fine di puntualmente determinare le residuali posizioni debitorie della Società alla data 31.12.2014 e quelle attese al 31.12.2015.

Il tutto ben considerando l'impegno assunto dalla Società con la Banca Popolare Friuladria Spa, per il pagamento, nelle annualità 2015 e 2016, delle quote interessi delle rate di ammortamento del c/c ipotecario.

Viene confermata l'inesistenza, alla data odierna, di atti ingiuntivi o di messa in mora da parte di creditori, nel tentativo di escussione della società per il recupero delle loro ragioni di credito.

Il Collegio sindacale, ritenendo l'operato del Liquidatore rispettoso delle norme, si riserva successiva verifica in merito agli effettuati pagamenti.

L'Assemblea dei Soci, prende atto della destinazione delle risorse finanziarie operata dal Liquidatore, nulla eccependo al riguardo.

*

Proseguendo nella trattazione del **terzo** punto all'odg,
rapporto con istituto di credito Banca Popolare Friuladria Spa.

il Presidente relaziona all'Assemblea in merito ai colloqui intercorsi con i Responsabili dell'istituto di credito Banca Popolare Friuladria Spa., risultando in scadenza alla data del 31.12.2014 l'accordo di moratoria relativamente ai due finanziamenti (finanziamento chirografario e c/c con garanzia ipotecaria).

Relativamente al debito sofferto nei confronti del citato Istituto di credito il Presidente conferma all'Assemblea la nota inadempienza della Società sia nella prevista riduzione semestrale al 31.12.2014 del c/c ipotecario, sia nel pagamento della rata in scadenza al 31.12.2014 del mutuo chirografario stipulato per i lavori di ristrutturazione del comprensorio, finanziamenti già entrambi oggetto di precedente modifica dei piani di ammortamento originari, giusta delibera assembleare dd. 20.12.2012.

Delle ragioni di un tanto l'Organo liquidatorio ha già informato i Responsabili dell'Istituto di credito, avanzando specifica richiesta per l'attivazione di nuova moratoria nei rimborsi del contratto di apertura di credito con garanzia ipotecaria di originari euro 1.900.000,00 a valere sul c/c n. 173/401736/74 e del mutuo chirografario n. 173/001903300000 di originari euro 1.033.000,00 concessi alla Società.

L'Istituto di Credito, peraltro costantemente informato in merito all'evoluzione della fase di vendita del complesso fieristico e dei previsti tempi di sua definizione, ha inteso comunicare, con propria nota dd. 03.12.2014, che i propri Organi deliberanti hanno favorevolmente determinato, senza modifiche delle altre originarie pattuizioni, le modifiche al piano di rimborso del credito ipotecario con prima rata al 01.07.2016 e la concessione della moratoria al 30.06.2016 del rimborso del mutuo ipotecario, richiedendo l'assunzione di "specifica delibera assembleare per autorizzare il liquidatore a sottoscrivere le relative scritture private di rimodulazione."

L'Assemblea dei Soci, ad unanimità di voti espressi, delibera di prendere atto dell'attività espletata dal Liquidatore relativamente le modifiche al piano di rimborso del credito ipotecario con prima rata alla data del 01.07.2016 e la concessione della moratoria al 30.06.2016 del rimborso del mutuo ipotecario, concessi dall'istituto di credito Banca

Popolare Friuladria Spa, dando mandato al Liquidatore, autorizzandolo in tal senso, di sottoscrivere le relative scritture private di rimodulazione rivolte a:

- modificare il piano di rimborso in linea capitale del c/c ipotecario, posticipando la prima decurtazione al 01.07.2016 per un importo pari alla somma delle scadenze precedentemente concordate al 31.12.2014, 01.07.2015, 31.12.2015 e 01.07.2016, senza modifica delle successive semestralità previste, fermo restando il regolare pagamento degli interessi trimestralmente applicati;

- a concedere una moratoria fino al 30.06.2016 nel rimborso delle rate del mutuo chirografario, ricomprendendo sia quella già scaduta al 31.12.2014 che quelle in scadenza al 30.06.2015 e 31.12.2015, senza modifica delle rate successivamente previste e permanendo l'impegno assunto dalla Società alla totale estinzione anticipata dello stesso all'atto della vendita anticipata del comprensorio fieristico.

Il tutto senza modifica di tassi originariamente convenuti.

Il Collegio sindacale nulla eccepisce al riguardo.

*

Proseguendo nella trattazione del **terzo** punto all'odg,

rapporto con fornitori Acegas Spa, Estenergy Spa e Sinergie Spa,

il Presidente relaziona all'Assemblea in merito ai rapporti intrattenuti con le società Acegas Aps Spa, Estenergy Spa, e Sinergie Spa, sottoponendo all'attenzione dei Soci la corrispondenza intercorsa.

Si è inteso così consolidare, con differimento e dilazione del loro pagamento al 30.06.2016, i debiti scaduti.

Le società creditrici Acegas Aps Spa, Estenergy Spa e Sinergie Spa, con proprie note rispettivamente dd. 29.12.2014 e 12.01.2015 hanno comunicato la propria accettazione alla proposta di consolido e dilazione avanzata dall'Organo liquidatorio.

Il Collegio sindacale conferma l'importanza, per la Società, del suindicato consolido ed accordata dilazione dei debiti scaduti, sofferti nei confronti delle citate società fornitrici.

L'Assemblea dei Soci, ad unanimità di voti espressi delibera di prendere atto del consolido delle posizioni debitorie, con differimento e dilazione di pagamento delle stesse, accordati dalle società creditrici, nei termini indicati dal Liquidatore.

Al **quarto** punto all'ordine del giorno, il Presidente informa l'assemblea in merito all'applicazione delle norme di trasparenza.

Con riferimento agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 (prevenzione alla corruzione) nonché al Dlgs 33/2013 (obblighi della trasparenza), a seguito del parere espresso dall'Organo liquidatorio, nella sua verifica dd.13.10.2014, ritenendo "opportuno l'introduzione di un sistema di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni richieste dal già citato decreto legislativo, nominando il responsabile della trasparenza", l'Organo liquidatorio ha provveduto a pubblicare sul sito della società (www.fiera.trieste.it) i dati per l'amministrazione trasparente.

Risulta inoltre nominato Responsabile della Trasparenza il Liquidatore medesimo, non ritenendo lo stesso necessario, ai fini del contenimento dei costi aziendali, provvedere a nomine di terzi professionisti.

Il tutto anche in considerazione dello stato liquidatorio della Società e della sua inattività commerciale.

Il Collegio sindacale conferma l'esposizione del Liquidatore.

L'Assemblea prende atto di un tanto.

Nessuno prende più la parola ed il Presidente, ritenuta esaurita la trattazione di ogni punto posto all'ordine del giorno della riunione assembleare, alle ore 13.15 dichiara chiusa la seduta, ritirandosi per provvedere alla redazione e sottoscrizione del presente verbale, che sarà oggetto di trasmissione ai soci, per loro opportuna conoscenza.

Alle ore 15.00 il Presidente ed il Segretario ultimano la redazione del presente verbale, che viene trasmesso ai soci per le opportune valutazioni.

Il Segretario
(dott.ssa Simona Visintin)

Il Presidente
(dott. Gianfranco Nobile)